

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

Perizia di variante fondazioni in data 20/9/1958-

__ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __ 11 __

D.P. 30/6/1955 n.I534

- Vista la nota n.812 del 23/9/1958 con cui l'Istituto Autonomo Casertano per gli studi e le ricerche oceanografiche e meteorologiche di Brindisi ha presentato la perizia di variante sopraindicata.

Il Ministero dei Lavori Pubblici visto il voto n.33 espresso nell'adunanza del 3/4/I957 dal Comitato TecnicoAmministrativo del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia, con Decreto n.8057 in data 16 maggio I957 approvava il progetto relativo alle opere sopraindicate dell'importo complessivo di L. 30.000.000,00.-

In seguito a ciò l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi
esperiva la relativa gara d'appalto ed i lavori venivano aggiudica-
ti all'impresa Luigi Maggi con il ribasso del 2,75%.

Durante il corso dei lavori la Direzione dei lavori ha apportato delle variazioni alle fondazioni previste in progetto, giustificando tale situazione col fatto che il terreno su cui insiste il fabbricato non poteva essere sottoposto ad un carico superiore a Kg. I,5 per cm.². La fondazione eseguita ha le seguenti dimensioni I,40x0,52 ed é armata con 2 Ø IO e 2 Ø da I4 .

Infatti le ^{fondazioni} ~~previste~~ dovevano essere del tipo continuo in calce=

struzzo di cemento a 2 ql. della larghezza di m.0,90 e m.0,80 rispettivamente per i muri di spina e d'ambito e poste ad una profondità di m.1,00 rispetto al piano di campagna.

Con tali fondazioni risulta che il carico per metro lineare trasmesso dal muro di spina nel tratto più caricato sarebbe stato di Kg. 20600 così suddivisi:

-muro 11,00 x 0,50 x 1500	Kg. 8.250
-solai interm.3,00 x (500 x4,70)=	" 7.050
-solai scantinati 500 x2,50=	" 1.250
-murature 2,00 x 0,60 x 1500 =	" 1.800
-fondazioni 0,90 x 1,00 x 2500 =	" 2.250,
	Kg. 20.600

in maniera che il terreno stesso sarebbe stato sottoposto ad una sollecitazione di 2,29 Kg/cmq.

Pertanto la Direzione lavori allo scopo di assoggettare il terreno di che trattasi ad uno sforzo max di 1,5 Kg./cmq. ha ritenuto opportuno aumentare la superficie di appoggio delle fondazioni e di realizzare le strutture in calcestruzzo di cemento a 3 ql.armato.

Ciò nello stesso tempo ha consentito di ridurre l'altezza delle fondazioni medesime e di contenere la spesa nei limiti delle previsioni progettuali.

C O N S I D E R A T O:

- che le opere previste pur giustificate da appositi calcoli,non risultano sufficientemente incassate nel terreno;
- che per ovviare a tale inconveniente si ritiene opportuno fare eseguire a cura e spese dell'Istituto Case Popolari che ne cura la direzione dei lavori,un muro su tutto il perimetro dell'edificio sufficientemente incassato al fine di evitare che per possibili scavi attorno al fabbricato (fognatura,acquedotto) possa essere compromessa la stabilità dell'edificio;
- che per il conglomerato in c.a. eseguito per il vuoto di fondazione il prezzo venga ridotto da £. 9.000,= a £. 7.550,=, e ciò perché l'opera eseguita non ha richiesto particolare ~~maggiorazioni~~ magisteri,di casseforme,puntellamenti etc.

Tutto ciò premesso

E' DEL PARERE

che l'esaminata perizia di variante delle fondazioni redatta dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi sia meritevole di approvazione con i suggerimenti di cui sopra.-

N° 8586 di Prot. Brindisi, lì 21 OTT. 1958



L'INGEGNERE DIRIGENTE

(Pasquale Sciabà)

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE

con SEDE IN BARI

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

adunanza del 6 NOV. 1958

N. 33

IL SEGRETARIO



c/f